



COMUNE di LASTRA a SIGNA
(Provincia di Firenze)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Redatto secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio Stefanini

Dott. Sandro Venturi

Rag. Riccardo Vannucci

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Eugenio Stefanini, Dott. Sandro Venturi e Rag. Riccardo Vannucci, Revisori, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 02/12/2016 la documentazione completa relativa allo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019, approvato dalla G.C. con delibera n. 135 del 25.11.2016 ed i seguenti allegati obbligatori:

- Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019;
- rendiconto dell'esercizio 2015;
- Nota integrativa al bilancio predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario secondo i dettami indicati al punto 9.3 del principio contabile della programmazione;
- la delibera di G.C. n. 110 del 18.10.2016, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e all'elenco annuale dei lavori pubblici;
- la delibera di G.C. n. 132 del 25.11.2016 in materia di destinazione dei proventi da violazioni codice della strada, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la delibera di G.C. n. 126 del 18.11.2016 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- quadro generale riassuntivo;
- Prospetto relativo alla dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
- Prospetto analitico delle spese di personale previste in Bilancio;
- Prospetti su equilibri di bilancio e avanzo presunto;

□ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

□ visti i principi contabili approvati con DPCM 28 dicembre 2011 in materia di contabilità finanziaria e programmazione;

□ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sia ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sia in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio ai sensi dell'art. 153, comma 4, dello stesso D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2017

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

	FPV per spese correnti	1.756,17			
	FPV per spese in conto capitale	458.134,00			
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	11.881.968,48	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	15.822.067,22
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti Correnti	465.949,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.402.134,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	4.341.293,57			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	944.000,00			
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie		<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento attività finanziarie	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti		<i>Titolo IV:</i>	Rimborso prestiti	868.900,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.065.828,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto Tesoriere	2.065.828,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate da servizi per partite di giro	4.518.692,00	<i>Titolo VII:</i>	Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro	4.518.692,00
	<i>Totale</i>	24.677.621,22		<i>Totale</i>	24.677.621,22
				Disavanzo di amministrazione	
	Totale complessivo entrate	24.677.621,22		Totale complessivo spese	24.677.621,22

2. Verifica equilibrio corrente anno 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

FPV vincolato per spese correnti	1.756,17		
Entrate titolo I	11.881.968,48		
Entrate titolo II	465.949,00		
Entrate titolo III	4.341.293,57		
Totale entrate correnti		16.690.967,22	
Spese correnti titolo I	15.822.067,22		
Differenza parte corrente (A)			868.900,00
Quota capitale amm.to mutui	868.900,00	0,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	0,00	0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	0,00	0,00	
Totale quota capitale (B)			-868.900,00
TOTALE			0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per altri contributi regionali	230.014	230.014
Per contributi Provinciali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per contributi in c/capitale da altri soggetti		
Per altri contributi straordinari		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente relativamente a partite straordinarie

La situazione corrente dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria (*)	410.077	41.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada (**)	500.000	180.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (incarichi reg.urb.,portale marketing, incarico revisione patrimonio e contributi vari		164.208
Totale	910.077	385.208

(*) l'importo della spesa è relativo all'aggio sul recupero evasione tributaria;

(**) l'importo delle sanzioni al codice della strada è al lordo del FCDE per € 140.000,00; pertanto l'importo vincolato per il 50% risulta pari ad € 180.000,00, come previsto in bilancio;

(***) la voce "altre" spese sono relative alla previsione di spesa per incarichi PRG, avente carattere di straordinarietà.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione	-	
- FPV per investimenti	458.134	
- alienazione di beni	560.000	
- altre risorse (oneri)	384.000	
Totale mezzi propri		1.402.134
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		1.402.134
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.402.134

6. Verifica dell'equilibrio di cassa

Il Bilancio di previsione armonizzato è articolato nel primo esercizio in competenza e cassa. Si espone di seguito il prospetto esplicativo dell'equilibrio di cassa dell'esercizio 2017:

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2017	
Fondo cassa al 31/12/2016 (Stima)			2.300.000,00
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e	19.874.409,67	
Titolo II	Trasferimenti correnti	564.444,79	
Titolo III	Entrate extratributarie	6.020.568,56	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	1.005.678,66	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	113.598,51	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.068.367,25	
	Totale entrata		34.712.895,44
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	19.475.585,79	
Titolo II	Spese in conto capitale	2.441.537,25	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	868.900,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto	2.065.828,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	5.135.501,39	
	Totale spesa		29.987.352,42
Fondo cassa presunto al 31/12/2017			7.025.543,02

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2016

I Revisori rilevano che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente del 2016 alla data attuale risulta in equilibrio; a tal proposito l'organo consiliare ha preso atto degli equilibri con delibera n. 67 del 21.07.2016 secondo i dettami previsti dall'art. 187 del TUEL n. 267/2000.

L'avanzo di amministrazione 2015 è stato applicato complessivamente per € 2.077.834,92 per:

- € 1.885.500,00 finanziamento di spese di investimento;
- € 89.339,53 applicazione avanzo vincolato;
- € 325.500,00 estinzione anticipata mutui.

8. Verifica dell'equilibrio corrente nel triennio

Nel bilancio armonizzato in base ai principi del D.Lgs. 118/2011 il bilancio pluriennale non costituisce più un allegato autonomo rispetto al bilancio di previsione. Tuttavia all'interno della struttura del nuovo bilancio sono contenute le informazioni contabili relative alla gestione dell'intero triennio 2017-2019 e che di seguito si riassumono:

Descrizione	PREVISIONE		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	16.689.211,05	16.781.107,00	16.735.907,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	1.756,17	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Totale entrate correnti	16.690.967,22	16.781.107,00	16.735.907,00
Spese correnti (titolo I+IV)	16.690.967,22	16.781.107,00	16.735.907,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0	0	0

BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	944.000,00	1.190.917,00	520.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	458.134,00	229.067,00	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0,00	0	0
Totale entrata investimenti	1.402.134,00	1.419.984,00	520.000,00
Spesa investimenti (titolo II)	1.402.134,00	1.419.984,00	520.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	4.518.692,00	4.518.692,00	4.518.692,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo VII)	4.518.692,00	4.518.692,00	4.518.692,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate del bilancio	24.677.621,22	24.785.611,00	23.840.427,00
Spese del bilancio	24.677.621,22	24.785.611,00	23.840.427,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0	0	0

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione raccomanda un attento monitoraggio delle risorse affinché vengano mantenuti avanzi sia di competenza che di cassa.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

I Revisori ritengono che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato con delibera G.C. n. 110 del 18/10/2016 ed è stato pubblicato a partire dal 21/10/2016 e risulta tuttora pendente il termine dei 60 giorni previsti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale 2017-2019 è stata predisposta all'interno del DUP, ancorché non sia stata adottata formale deliberazione in mancanza di norme di raccordo ed in pendenza della poco chiara formulazione della norma circa l'obbligatorietà di una separata presa d'atto. Va comunque evidenziato come, ad oggi, la spesa prevista per l'anno 2017 e nei successivi coperta da programmazione pluriennale, calcolata con i criteri indicati dalla circolare n. 9/2006 del Ministero Economia e Finanze, sia coerente con il principio di contenimento della spesa all'interno del tetto individuato dalla media del triennio 2011-2013 come specificato dal comma 5-bis dell'art. 3 della legge n. 114/2014.

PREVISIONE 2017	
Spesa personale	3.637.995,43
IRAP	204.459,74
FORMAZIONE + BORSE DI STUDIO	32.000,00
MENO	
SPESE DA ESCLUDERE AI FINI DEL c. 557 art. 1 della L. 296/2006	840.420,73
TOTALE SPESE PERSONALE NETTA	3.042.034,44
MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013	3.211.102,23

L'importo della spesa prevista nel 2017 è inferiore alla media del triennio; i medesimi importi netti per le annualità 2018 (pari ad € 2.974.478,27) e 2019 (pari ad € 2.968.278,27) risultano coerenti con la linea programmatica imposta dalla normativa.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

La Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione redatto secondo i contenuti del principio contabile applicato della Programmazione All. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio 2017/2019.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Pareggio di bilancio

L'art. 1 commi 711 ss. della Legge di Stabilità per il 2016, nel determinare le regole di calcolo dei vincoli di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, dispone che gli enti devono iscrivere in bilancio le entrate finali e le spese finali in termini di competenza in misura tale che il saldo risulti maggiore o uguale a zero per gli anni 2017, 2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale saldo.

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo della compatibilità delle previsioni di bilancio 2017/2019 con l'obiettivo.

COMUNE DI LASTRA A SIGNA - BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (art. 1 c. 712 Legge Stabilità 2016)				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, c. 711, LS 2016)		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		-	-
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			-
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.881.968,48	11.946.798,00	11.901.598,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	465.949,00	465.949,00	465.949,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni) (quota 390mil.)	(-)	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le Regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	465.949,00	465.949,00	465.949,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	4.341.293,57	4.368.360,00	4.368.360,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	944.000,00	1.190.917,00	520.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	17.633.211,05	17.972.024,00	17.255.907,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.822.067,22	15.929.507,00	15.844.507,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	755.900,00	733.900,00	733.900,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di am.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di am.ne) ⁽²⁾	(-)	1.400,00	1.400,00	1.400,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, LS 2016 (solo 2016 x gli enti locali)	(-)	-	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, LS 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	15.064.767,22	15.194.207,00	15.109.207,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.173.067,00	1.419.984,00	520.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L6) Spese in conto capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-	-	-
L7) Spese in conto capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, LS 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-	-
L8) Spese per realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, LS 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.173.067,00	1.419.984,00	520.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		16.237.834,22	16.614.191,00	15.629.207,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.395.376,83	1.357.833,00	1.626.700,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale) (solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 art. 1 della Legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. art. 1 della Legge n. 190/2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4 ter del d.l. n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4 ter del d.l. n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		1.395.376,83	1.357.833,00	1.626.700,00
1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che				
4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato				
5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili				
6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari				

Il saldo finanziario previsto per il triennio risulta ampiamente superiore ai saldi obiettivi, pari a zero per tutto il triennio: infatti, per il 2017 il risultato è pari ad € 1.395.376,83, per il 2018 il risultato è pari ad € 1.357.833,00 e per il 2019 il risultato è pari ad € 1.626.700,00.

I Revisori prendono atto che, sulla base delle previsioni elaborate dall'Ufficio Ragioneria, il Bilancio di Previsione 2017/2019 risulta compatibile col rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

I Revisori prendono altresì atto che la proposta deliberativa di approvazione del bilancio 2017/2019 comprende il prospetto dimostrativo del raggiungimento degli equilibri per il triennio considerato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016 ed al rendiconto 2015:

N.B. per omogeneità di esposizione le voci di bilancio relative all'anno 2015 sono state raggruppate per tipologia secondo la struttura del nuovo bilancio armonizzato e non per categoria come previsto dalla struttura di bilancio ex D.P.R. n. 194/96.

	Rendiconto	Previsioni esercizio	Bilancio di previsione
	2015	2016	2017
I.C.I./IMU (Recuperi anno precedente)	441.858,85	402.000,00	428.815,48
IMU	2.990.000,00	3.390.642,00	3.305.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	104.589,40	105.400,00	105.400,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.916.129,67	1.960.500,00	1.982.055,00
Imposta soggiorno	71.218,00	74.000,00	74.000,00
TASI (Tassa servizi indivisibili)	1.115.026,25	0,00	
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.646,78	18.500,00	18.500,00
Tosap	212.912,28	238.000,00	238.000,00
Addizionale provinciale (TEFA)	0,00	0,00	0,00
Tributo Rifiuti (TARI)	3.499.917,44	3.736.218,00	3.793.025,00
Altre tasse	73,21	2.050,00	1.500,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.371.371,88	9.927.310,00	9.946.295,48
Compartecipazione Irpef 5 per mille	1.704,48	2.673,00	2.673,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	1.704,48	2.673,00	2.673,00
Fondo sperimentale statale di riequilibrio			
Fondo Solidarietà Comunale (FSC)	1.189.164,00	1.933.558,00	1.933.000,00
Altri tributi propri			
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amm.ni Centrali	1.189.164,00	1.933.558,00	1.933.000,00
Totale entrate tributarie	11.562.240,36	11.863.541,00	11.881.968,48

Imposta Municipale propria (IMU) immobili

Con l'entrata in vigore della legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) è stata introdotta la nuova IUC (Imposta Unica Comunale), che comprende al suo interno tre componenti: l'IMU già introdotta in via sperimentale per l'anno 2012 con D.L. 201/2011 e confermata con modifiche anche per l'anno 2013, la TASI e la TARI. Per l'anno 2017 risulta confermata la normativa vigente.

La previsione di Bilancio tiene ovviamente conto solo della quota di competenza comunale, ricalcolata sulla base del comma 380 dell'art. 1 della legge n. 228/2012, che prevede la riserva allo Stato solo del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota base (0,76%) ai fabbricati di categoria D.

Il gettito ordinario del Comune di Lastra a Signa, risulta pari a € 3.305.000,00 tenuto conto che tale iscrizione risente della disposizione di cui all'art. 6 del D.L. n. 16/2014, che prevede che tale imposta sia inserita in bilancio al netto della quota parte trattenuta direttamente dallo Stato, tramite l'Agenzia delle Entrate, sui versamenti effettuati, al fine di alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

Le aliquote IMU previste per l'anno 2017 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2016.

ICI/IMU annualità pregresse

Il gettito derivante dall'attività di controllo per le annualità pregresse IMU è previsto in € 400.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 120.000,00 come Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Addizionale Comunale Irpef

L'Ente, per quanto riguarda l'addizionale Irpef ha confermato l'unica aliquota dello 0,75% con una esenzione per i redditi inferiori ai 12.000,00 euro.
Il gettito è previsto in € 1.975.055,00. La previsione è altresì in linea con la simulazione di gettito disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale.

Fondo Solidarietà Comunale

Il gettito del Fondo di Solidarietà Comunale è stato previsto sulla base dei dati riferiti all'esercizio 2016.
L'Ente ha calcolato di ottenere a tale titolo l'importo di € 1.933.000,00.

T.A.R.I.

Per la TARI, introdotta con la legge n. 147/2013 quale componente della IUC in sostituzione della vecchia TARES, il gettito, destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, è previsto in € 3.793.025,00 ed è stato determinato sulla base di una stima e sarà aggiornato con apposita variazione di bilancio in seguito all'approvazione del PEF 2017.

Contributi per permessi di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2017, come da valutazione effettuata dal Settore 2 – Servizio Urbanistica.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al regolamento urbanistico approvato;
- alle pratiche edilizie per le quali è in corso una rateizzazione;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
1.092.743,89	481.133,96	556.000,00	380.000,00

Si precisa che i dati sopra rappresentati non comprendono gli importi delle sanzioni per permessi a costruire derivanti dalle concessioni in sanatoria del "condono edilizio".

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2015 euro	360.000,00	75%
- anno 2016 euro	0,00	0%
- anno 2017 euro	0,00	0%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Prev.2017	Prev.2018	Prev.2019
I.C.I./I.M.U.	124.669,49	439.591,37	400.000,00	410.077,00	306.200,00	300.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle stime effettuate dall'Ufficio.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% di copertura 2017
Asilo nido (*)	207.000	404.593	51,16%
Impianti sportivi			
Mense scolastiche (**)	737.000	903.150	81,60%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Spettacoli			
Altri servizi (***)	30.000	12.000	250,00%
Totale	974.000	1.319.743	73,80%

(*) L'importo della spesa è contabilizzata al 50%, così come previsto dalla normativa, mentre tra le entrate sono previsti anche i contributi regionali;

(**) L'entrata delle "mense scolastiche" comprende anche i contributi regionali previsti;

(***) La voce "Altri servizi" è rappresentata dalla gestione dei parchimetri a pagamento.

Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in € 500.000,00. Il servizio finanziario ha provveduto, in collaborazione col servizio di Polizia Municipale, ad una stima della previsione pari all'importo complessivo delle sanzioni che si prevede di emettere con accantonamento prudenziale al FCDE della quota di dubbia esazione. La differenza tra la previsione e lo stanziamento al FCDE è destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
470.904,75	663.477,14	600.000,00	500.000,00

La base di calcolo delle somme a destinazione vincolata è data, conformemente ai principi contabili del bilancio armonizzato, dalla differenza tra la previsione totale sopra indicata e la quota corrispondente stanziata nel FCDE (€ 140.000,00). Tale somma, pari a € 360.000,00, che deve essere vincolata almeno per il 50%, risulta destinata a vincolo come indicato nella delibera G.C. n. 132 del 25.11.2016.

Tosap

Il gettito del canone per il 2017 è previsto in € 238.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, confrontate con i dati del rendiconto 2015 e con le somme impegnate in base ai dati di assestamento 2016 definitive, è il seguente:

N.B. per omogeneità di esposizione le voci di bilancio relative all'anno 2015 sono state raggruppate in base ai macroaggregati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e non per interventi come previsto dalla struttura di bilancio ex D.P.R. n. 194/96.

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	Incremento % 2017/2016
01 - Redditi dal lavoro dipendente	3.482.197,62	3.867.562,57	3.636.916,43	-6%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	217.759,47	277.657,26	235.714,74	-15%
03 - Acquisto beni e servizi	7.411.582,38	8.487.653,76	8.441.469,05	-1%
04 - Trasferimenti correnti	1.577.286,49	1.741.597,01	1.676.033,00	-4%
07 - Interessi passivi	653.066,20	613.800,00	574.400,00	-6%
09 - Rimborsi e poste correttive dell'entrata				
10 - Altre spese correnti	564.620,53	1.463.053,17	1.257.534,00	-14%
Totale spese correnti	13.906.512,69	16.451.323,77	15.822.067,22	-4%

Spese di personale

Come già esplicitato al precedente punto 8.1.2. la spesa del personale prevista per l'esercizio 2017, calcolata con i criteri di cui alla circolare 9/2006 del Ministero dell'Economia e Finanze, ammonta a € 3.882.455,17 e tiene conto:

- ☐ della sommatoria dei valori dei redditi da lavoro dipendente al lordo dei contributi a carico dell'Ente, dell'irap, delle borse di studio, degli incentivi di progettazione interna, della formazione del personale e delle missioni;
- ☐ delle assunzioni 2017-2019 come previsto nel DUP;
- ☐ dell'entità stimata del fondo di cui all'articolo 31 del CCNL 22/01/2004;
- ☐ delle limitazioni previste dalla normativa vigente.

Dal raffronto dei dati previsionali 2017 con quelli di previsionali 2016 si evince il rispetto del criterio di tendenziale riduzione della spesa previsto dalle norme vigenti in materia.

Per l'esercizio 2017, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009.

Fondo crediti di Dubbia Esigibilità

L'ammontare del fondo, è stato determinato in € 755.900,00, calcolato in base a quanto stabilito dal punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, come meglio riportato nell'allegato "Composizione dell'accantonamento al FCDE" e nella nota integrativa al bilancio. Pur essendo la percentuale obbligatoria di accantonamento pari al 70% il Comune di Lastra a Signa ha optato per l'accantonamento del 100%.

Fondo Vincolato per perdite reiterate negli organismi partecipati

Come previsto dall'art. 1 comma 550 e ss. della legge n. 147/2013, l'Ente deve provvedere all'istituzione del fondo vincolato alla copertura delle perdite registrate dai propri organismi partecipati secondo i dettami indicati dalla stessa legge e dalla delibera Corte dei Conti sezione autonomie n. 4 del 17 febbraio 2015. Non è stato previsto ad oggi alcun accantonamento nel bilancio 2017 in quanto è già prevista una somma adeguata in avanzo vincolato e nel bilancio 2016.

Sempre in tema di società partecipate l'organo di revisione invita l'Amministrazione al rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 in tema di adeguamento statutario; si ricorda che tale adempimento è in scadenza il prossimo 31 dicembre ed è sicuramente vincolante per partecipazioni di controllo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed è pari al 0,31% delle spese correnti.

Limiti di spesa art. 6 D.L. 78/2010

E' stato verificato come, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2017, vengono rispettate le percentuali di abbattimento di alcune tipologie di spesa corrente rispetto alle corrispondenti spese effettivamente sostenute nell'anno 2009. In particolare:

- riduzione dell'80% della spesa per studi ed incarichi di consulenze;
- riduzione dell'80% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- riduzione del 50% della spesa per attività di formazione del personale;
- riduzione del 100% della spesa per sponsorizzazioni;
- riduzione del 50% della spesa per missioni;
- riduzione del 30% rispetto in questo caso all'impegnato 2011, della spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, con possibilità di derogare le spese inerenti la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (art. 15 D.L. 66/2014).

TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2009	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2017
STUDI E CONSULENZE	168.516,87	80%	33.703,37	0,00
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	70.623,59	80%	14.124,72	800,00
SPONSORIZZAZIONI	0,00	100%	0,00	0,00
MISSIONI	2.157,38	50%	1.078,69	1.079,00
FORMAZIONE	26.380,17	50%	13.190,08	12.000,00
TIPOLOGIA SPESA	CONS. 2011	RIDUZIONE	LIMITE SPESA	PREVENTIVO 2017
ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	7.913,99	30%	2.374,20	1.850,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.402.134,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista per il triennio di riferimento risulta così articolata e finanziata:

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2017	
Descrizione intervento	Importo
Accordo quadro opere stradali	99.000,00
Manutenz.straord.scuole el.	183.083,00
Sostituzione e manutenzione giochi	120.000,00
Lavori mensa	50.417,00
Manutenzione straord.edifici com.li	99.000,00
Manutenzione straord.cimiteri	99.000,00
Attrezzature e arredi	35.500,00
Fondo accordi bonari	5.000,00
Rimborso oneri urbanizzazione	5.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	65.000,00
Manutenzione straord.strade	99.000,00
Manutenzione impianti sportivi	84.000,00
Manutenzione straord.edifici scolastici	229.067,00
FPV spesa	229.067,00
TOTALE	1.402.134,00

Risorse	Importo
Condono	4.000,00
Oneri di urbanizzazione (al netto della parte destinata alla spesa corrente)	380.000,00
Alienazioni	560.000,00
FPV Investimenti	458.134,00
TOTALE	1.402.134,00

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2018	
Descrizione intervento	Importo
Manutenzione opere d'ili	150.000,00
Adeguamento Viabilità Capoluogo	765.000,00
Lavori mensa	50.417,00
Accordo quadro opere stradali	150.000,00
Acquisto attrezzature informatiche	40.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	15.500,00
Fondo accordi bonari	15.000,00
Rimborso oneri urbanizzazione	5.000,00
Manutenzione edifici scolastici	229.067,00
TOTALE	1.419.984,00

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	385.917,00
Alienazioni	40.000,00
Contributi	765.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	229.067,00
TOTALE	1.419.984,00

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2019	
Descrizione intervento	Importo
Adeguamento viabilità Capoluogo	100.000,00
Accordo quadro opere stradali	150.000,00
Manutenzione opere edili	150.000,00
Arredi e attrezzature	16.000,00
Fondo accordi bonari	13.583,00
Attrezzature informatiche	40.000,00
Lavori mensa	50.417,00
TOTALE	520.000,00

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	380.000,00
Alienazioni	40.000,00
Contributi	100.000,00
TOTALE	520.000,00

In merito a tali previsioni, rimandando a quanto già osservato in materia di indebitamento al paragrafo relativo alle spese in conto capitale, si osserva quanto riportato di seguito.

Finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere, come meglio indicati nel Documento Unico di Programmazione ed alle attuali stime del valore di mercato effettuate dall'Ente.

Trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei soggetti finanziatori ed alle stime effettuate dagli uffici competenti.

Indebitamento

Non è previsto nuovo indebitamento nel triennio 2017-2019.

Di seguito viene riportato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.562.240,36
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 462.197,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.500.999,11
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 16.525.437,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% su totale entrate correnti):	€ 1.652.543,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 573.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.079.143,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 13.812.389,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 13.812.389,23

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2017	611.900,00	573.400,00	1.185.300,00
2018	584.600,00	586.800,00	1.171.400,00
2019	613.600,00	558.500,00	1.172.100,00

Oltre alla quota capitale è prevista un'ulteriore cifra al titolo IV, quale riscatto anticipato rispettivamente di € 257.000,00 per il 2017, € 267.000,00 per il 2018 ed € 277.800,00 per il 2019.
L'andamento del debito residuo nel triennio senza contabilizzare il riscatto anticipato, sarà il seguente:

	2015	2016	2017	2017	2018
Residuo debito	15.322.541,81	14.564.528,07	13.241.174,09	12.640.643,97	12.017.492,02
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	758.012,27	751.760,62	600.530,12	623.151,95	651.300,64
Estinzioni anticipate	0,00	571.593,36	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	14.564.528,07	13.241.174,09	12.640.643,97	12.017.492,02	11.366.191,38

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 573.400,00 per il 2017, è congrua sulla base dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2016 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

I Revisori dei Conti danno atto che Documento Unico di Programmazione, predisposto secondo i criteri del principio contabile applicato della Programmazione:

- contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;

contiene:

- ☐ la descrizione delle Missioni e dei Programmi che si intendono realizzare;
- ☐ la motivazione delle principali scelte operate;
- ☐ l'indicazione delle finalità che si intendono conseguire;
- ☐ una elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2017 - 2019

Gli stanziamenti previsti in relazione al triennio 2017-2019 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi contabili delineati nell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 in materia di bilancio armonizzato;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi degli articoli 183, 200 e 201 del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

I Revisori, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considerano:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente periodo 2017/2019:

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti anni precedenti;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

I Revisori suggeriscono di monitorare attentamente l'andamento della spesa di personale, ponendo in essere tutte le azioni eventualmente necessarie per il rispetto dei limiti connessi alla tendenziale riduzione della stessa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, nel rispetto delle normative attualmente vigenti, può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

i Revisori:

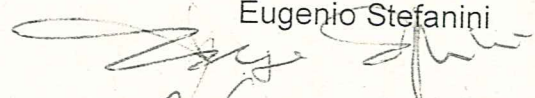
- hanno verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente e soprattutto delle indicazioni contenute nel principio di programmazione previsti dal D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione contabile;
- hanno rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio in termini di missioni e dei programmi;

- hanno rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti in materia di equilibri di finanza pubblica
- ed esprimono, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e sui documenti allegati.

Lastra a Signa, lì 05 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Eugenio Stefanini



Sandro Venturi



Riccardo Vannucci

